

Costruzioni

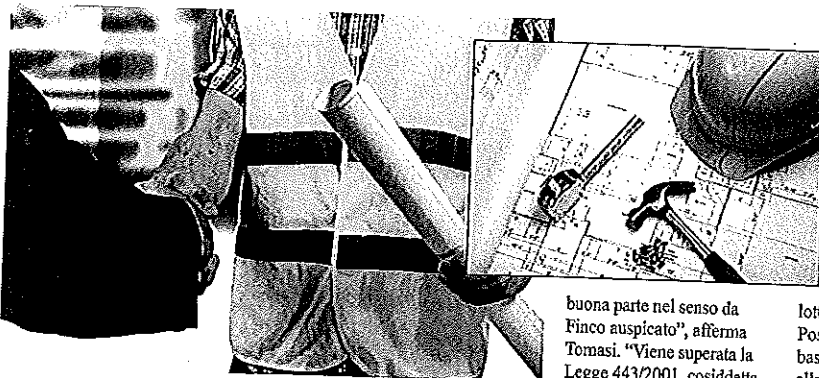
Macchine Mezzi d'Opera Attrezzature

Casa editrice la fuccola srl

NEWS

Attualità & Prodotti

Un passo avanti negli appalti

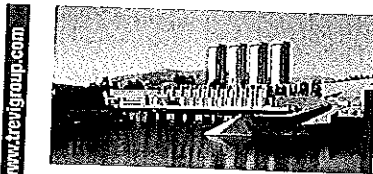


→ **R**iforma degli appalti: qualcosa si muove. Ad approvare è Carla Tomasi, presidente di Finco - Federazione Industrie Prodotti, Impianti, Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni, che riunisce 38 associazioni e oltre 3.100 imprese. La Federazione plaude all'esito del disegno di legge delega sugli appalti

approvato da parte del Senato in terza lettura, dopo oltre un anno dall'inizio dell'iter. Il Governo dovrà emanare, entro il 18 aprile, uno o più decreti legislativi che abrogano le disposizioni attualmente in vigore. "Con questa Legge il Paese fa un passo in avanti verso la modernizzazione della normativa sugli appalti, in

buona parte nel senso da Finco auspicato", afferma Tomasi. "Viene superata la Legge 443/2001, cosiddetta 'Legge Obiettivo', che ha nel tempo posto le opere specialistiche e superspecialistiche nel subappalto, fattispecie operativa più consona a lavori generici e di minore professionalità e che ha determinato una progressiva dequalificazione delle opere. Viene intrapreso un cammino, che dovrà essere necessariamente graduale, di

riduzione dell'eccessivo numero delle stazioni appaltanti avendo cura di evitare il rischio di incrementare il taglio medio delle gare cui solo grosse imprese avrebbero i requisiti per partecipare, il che andrebbe nel senso contrario allo Small Business Act e ad alla ratio della suddivisione in lotti funzionali dei lavori. Possono così essere poste le basi per una reale attenzione alla manutenzione, attraverso lavori sostenibili nel territorio, in particolare di riassetto idrologico, energetico e sismico". Finco intende sollecitare il Governo, e in particolare Anac e Mit nella stesura delle linee guida che seguiranno la Legge Delega, a tenere nel massimo conto i reali requisiti qualitativi e organizzativi delle imprese. www.fincoweb.org



Da Cesena all'Iraq

Appalto in Iraq per la riparazione e la manutenzione della grande diga di Mosul: il governo iracheno, con l'accordo del ministero delle Risorse Idriche, l'ha assegnato a TREVI GROUP. A dicembre il premier Matteo Renzi aveva annunciato che 450 militari italiani sarebbero stati inviati sul posto a difesa dei lavori di riparazione della diga, considerata una delle infrastrutture strategiche dell'Iraq. Tale decisione fornisce l'autorizzazione al ministero delle Risorse Idriche di firmare ufficialmente il contratto con Trevi Group (Fonte AGI).

Nuovi sviluppi

Dal primo febbraio Rolf Najork è il nuovo presidente del CdA di BOSCH REXROTH, assumendo la responsabilità dello sviluppo del Gruppo. Contestualmente, il predecessore Karl Tragl lascia per nuovi progetti professionali. Rolf Najork entra in Bosch Rexroth lasciando la posizione di managing director in Heraeus Holding con responsabilità di produzione, acquisto e sviluppo. In passato, Najork ha ricoperto diversi incarichi dirigenziali in ambito tecnico per Ford e Getrag, dopo aver completato gli studi di Ingegneria meccanica all'Università RWTH di Aachen. In qualità di membro del team di gestione della divisione Automotive della Schaeffler ha diretto le unità operative di eMobility, Meccatronica e Trasmissioni R&D.

